

SÌ ALLA SCUOLA PUBBLICA, NO AI FINANZIAMENTI ALLE PRIVATE: SIAMO TUTTI RETROGUARDIE.

Il **Comitato Articolo 33** – di cui la Rete Laica Bologna fa parte – promuove un **referendum** consultivo sui finanziamenti del Comune di Bologna alle scuole private paritarie. Crediamo che la priorità dell'Amministrazione debba essere quella di garantire il **diritto costituzionale alla scuola pubblica**: ogni anno più di 200 bambini e bambine la chiedono ma non la ottengono, finiscono nelle liste d'attesa e vengono infine dirottati alle scuole private. Il Comune finanzia le scuole private, ogni anno, con **1.055.000 euro**, che potrebbero invece essere spesi per **migliorare la qualità delle nostre scuole dell'infanzia**.

I fautori dei finanziamenti alle scuole private hanno definito la proposta di ridare la parola ai cittadini come **“una battaglia di retroguardia”**. Noi, che siamo persone serie, abbiamo riflettuto. Ci siamo chiesti: cosa pensavano di questo tema “gli antichi” e cosa pensano oggi “i moderni”? Dopo una breve indagine, abbiamo scoperto di essere inequivocabilmente dei retroguardisti. **E ne siamo fieri!**

V'invitiamo pertanto a sostenere in Comitato Articolo 33, la sua proposta di referendum e a diffondere quanto possibile l'iniziativa. Tutte le informazioni sono disponibili online:

www.articolo33.org | comitato.articolo.33@gmail.com | www.twitter.com/articolo33

I RETROGUARDISTI

“L'operazione si fa in tre modi: ve l'ho già detto: rovinare le scuole di Stato. Lasciare che vadano in malora. Impoverire i loro bilanci. Ignorare i loro bisogni. Attenuare la sorveglianza e il controllo sulle scuole private. Non controllarne la serietà. Lasciare che vi insegnino insegnanti che non hanno i titoli minimi per insegnare. Lasciare che gli esami siano burlette. Dare alle scuole private denaro pubblico. Questo è il punto. Dare alle scuole private denaro pubblico.”

PIERO CALAMANDREI

Discorso all'Associazione a difesa della scuola nazionale

GLI AVANGUARDISTI

“Nel contesto del rinnovamento a cui si vorrebbe tendere da chi ha a cuore il bene dei giovani e del Paese, occorre favorire quella effettiva uguaglianza tra scuole statali e scuole paritarie, che consenta ai genitori opportuna libertà di scelta circa la scuola da frequentare.”

BENEDETTO XVI

Discorso al Centro studi per la scuola cattolica